## ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - Tel. 011.562.24.68 - Fax 011.562.13.96 ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it Cod. Fisc. 80089290011

## COMMISSIONE DIPENDENTI PUBBLICI E PRIVATI

## Verbale riunione del 22 gennaio 2014

Ordine del giorno:

- 1) Calendarizzazione delle riunioni.
- 2) Riscontro alla circolare della Provincia e/o atti nei diversi settori lavorativi che regolamentano gli incarichi del dipendente.
- 3) Approfondimento sui crediti formativi del dipendente.
- 4) Associazione Aspid-To
- 5) Varie ed Eventuali.

Presenti: Ingg. Spina (cons. referente), Nivriera (coordinatore), Arizzio (vicecoordinatore), Cera, De Campo, Errichiello, Facipieri, Formento, Formica, Gascone, Marino, Morrone, Pallara.

Giustificano l'assenza: Ingg. Benso, Candiano, Claus, Crivellari, Mercadante, Lippolis.

## La riunione ha inizio alle ore 18.15

Autore	Intervento	Azione/note e		
		scadenza		
Punto 1 Odg – Calendarizzazione delle riunioni				
Commissione	Come richiesto dalla segreteria dell'Ordine si concordando le date per le riunioni prossime della Commissione in base al calendario seguente:  Mercoledì 19 Febbraio ore 18.15;  Martedì 18 Marzo ore 18.15;  Mercoledì 16 Aprile ore 18.15;  Mercoledì 21 Maggio ore 18.15.	Trasmettere la calendarizzazione alla segreteria dell'Ordine.		
	rofondimento sui crediti formativi del dipendente			
Commissione	Tralasciando per un attimo il punto 2, si passa direttamente a quello successivo. L'ing. Nivriera, premette e auspica che ogni argomento sia affrontato con il supportato dalla relativa documentazione o normativa alla mano in modo che ogni membro ne possa prendere direttamente visione, al fine di poter addivenire, solo dopo una attenta lettura, ad una trattazione condivisa. Nell'ambito della formazione continua permanente, entrata in vigore a partire dal 01 gennaio 2014, ricorda l'iter che ha condotto alle recenti "linee di indirizzo" del CNI diffuse con circolare n. 302 del 13 dicembre scorso, invitando i presenti a visionare tutta la documentazione raccolta e fornita dall'Ordine sulla Home-page del proprio sito. Vengono, così, analizzati alcuni aspetti critici legati al costo dei corsi formativi per un dip. Pubblico o di società in house, il quale non avendo bisogno dell'iscrizione all'Ordine, per esercitare le proprie mansioni, essendo sufficiente il mero requisito dell'abilitazione, potrebbe optare per la non iscrizione all'Albo di appartenenza. Il dip. privato si troverebbe invece a sostenere un ulteriore costo oltre quello dell'iscrizione che dovrebbe essere a carico della società di appartenenza in quanto si esercita un'attività professionale per conto della suddetta.  D'altra parte chi non possieda crediti sufficienti, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento, rischia il deferimento al Consiglio di disciplina Territoriale da parte dell'Ordine.	Predisporre possibili quesiti sulla formazione da sottoporre alla neonata Commissione.		

Autore	Intervento	Azione/note e
Addio	mervento	scadenza
	sono già organizzati dei corsi gratuiti per venire incontro a queste questioni.	
	Si rimanda alla prossima riunione lo studio della "Linee di indirizzo".	
	contro alla circolare della Provincia e/o atti nei diversi settori	lavorativi che
	incarichi del dipendente	Cantinuoro a nortara
Commissione	Come auspicato nel precedente incontro vengono esaminate le situazioni esistenti nelle varie realtà lavorative. L'ing. Marino (Regione Piemonte) illustra quanto previsto dal proprio Ente attraverso la l.r.10/89 ed il relativo Regolamento attuativo (n.1/90), esistono inoltre delle Circolari interne che prevedono aspetti operativi su limitazioni per collaborazioni esterne.  A titolo di esempio viene citato anche il caso dei Dottori Commercialisti che hanno un elenco speciale dei professionisti "non attivi", mentre per chi esercita la professione esiste, da anni, la formazione obbligatoria (spesso fornita dall'Ordine stesso che però prevede una quota annuale di quasi 500 €).  L'ing. Facipieri (Arpa Piemonte) dichiara che il suo Ente è dotato di un regolamento che potrebbe essere prodotto per il prossimo incontro.	Continuare a portare ulteriori contributi ed attivarsi per individuare l'elenco dei soggetti a cui trasmette l'invito
	Si evidenzia come invece tante società non siano dotate di analoghi regolamenti interni.  Ancora una volta si sottolinea che la circolare applicativa della Provincia di Torino in merito alla regolamentazione degli incarichi, ed in particolare sull'applicazione del dimezzamento del compenso spettante ai dipendenti pubblici anche nel caso in cui il compenso sia effettuato attraverso l'incentivo Merloni appare illegittimo ed eccessivamente penalizzante.	
	Questo argomento risulta fortemente legato alla questione della formazione professionale e in merito l'ing. Nivriera propone che si potrebbe pensare di trasmettere una nota a tutte le società che operano nel campo ingegneristico, coinvolgendo eventualmente anche i sindacati che sottoscrivono i contratti collettivi, con la quale li si invita ad assumere ed inquadrare il personale tecnico-ingegnere Abilitato e/o iscritto all'Ordine ad un livello minimo che potrebbe essere il I livello per il contratto del Commercio.  L'ing. Facipieri ricorda che nel Contratto dei dip. pubblici in passato fu presa una analoga iniziativa che portò ad un nuovo inquadramento per tutti gli ingegneri.	
Punto 4 Oda – Ass	ociazione Aspid-To	
Associazione	L'associazione conta attualmente 20 iscritti, qualcuno anche da altri Ordini del Piemonte.  L'ing. Nivriera in qualità di vice-Presidente comunica la confermata disponibilità da parte dell'Ing. Mercadante nello sviluppare il sito www.aspidto.it, pur essendo fuori sede. Viene quindi illustrata una possibile architettura del medesimo condivisa dai soci.  L'associazione conferma il proseguimento dell'attività anche per il 2014, mantenendo la quota di iscrizione a 10 € e confida che le cariche vengano riconfermate. Per cui ogni decisione in tal senso viene rimandata alla prossima riunione.	Trasmettere all'Ing. Mercadante l'architettura del sito.
	Infine si osserva che, il punto 2, l'art. 4 c.3 del Regolamento prevede espressamente che "Sono riconosciute dagli Ordini territoriali, nell'ambito di indirizzi generali comuni all'intero territorio nazionale, le attività di formazione frontale di cui al comma 1 organizzate nel territorio di competenza da associazioni di iscritti agli Albi o da altri soggetti autorizzati dal CNI ai sensi dell'art.7 del presente regolamento. Il numero di CFP assegnato dall'Ordine territoriale ha validità sull'intero territorio nazionale". Tale disposizione potrebbe essere vantaggiosa per l'associazione al fine di ottenere un riconoscimento come attività di formazione, da parte dell'Ordine, e	

Autore	Intervento	Azione/note e scadenza		
	avere dei crediti.  L'ing. Spina suggerisce di sviluppare tale aspetto al fine di produrre una istanza.	000001120		
Punto 5 Odg – Varie ed eventuali				
Commissione	L'ing. Gascone dip. di una Società privata e iscritto all'Ordine, nell'illustrare la sua attività di consulente per altra società, purtroppo evidenzia un malcostume per il quale un dip. è costretto ad elaborare un progetto completo che poi è sottoscritto da un'altro soggetto, magari meno qualificato, appartenente alla società per quale si è esercitata la consulenza.  Purtroppo, si riconosce che tanti ingegneri sono costretti a operare in questa condizione, non potendo neppure attestare l'attività svolta ai fine della formazione.			

La prossima riunione è fissata per mercoledì 19 febbraio 2014 alle 18,15.

La riunione ha termine alle ore 20.15.

Il Coordinatore Michele NIVRIERA